

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

MARTEDÌ 20 LUGLIO 1976, ORE 16,30. —
Presidenza del Presidente BANDIERA.

La Giunta procede all'esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro Ferrero Elio Carlo per il reato di cui all'articolo 290, primo comma, del codice penale (vilipendio delle assemblee legislative) (Doc. IV, n. 1).

Il relatore Mirate riferisce sulla autorizzazione a procedere proponendone la non concessione. Dopo interventi dei deputati Boldrin, Manco, Cavaliere, Magnani Noya, Testa e Pontello, la Giunta, accogliendo la proposta del relatore, delibera di proporre la non concessione dell'autorizzazione e gli dà mandato di riferire in tal senso alla Assemblea;

contro il deputato Saccucci per il reato di cui agli articoli 56 e 575 del codice penale (tentato omicidio); per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nei reati di cui agli articoli 575, 56 e 575, 81, capoverso, del codice penale (omicidio e tentato omicidio continuato); per i reati di cui agli articoli 12 e 14 della legge 14

ottobre 1974, n. 497 (porto illegale di arma comune da sparo), all'articolo 4, comma quarto, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (detenzione e porto di arma in luogo di riunione pubblica) ed all'articolo 703 del codice penale (sparo di arma da fuoco in luogo pubblico) (Doc. IV, n. 2).

Il relatore Boldrin riferisce sui fatti all'origine delle autorizzazioni proponendo la concessione sia dell'autorizzazione a procedere in giudizio che dell'autorizzazione ad emettere mandato di cattura nei confronti del deputato Saccucci. Dopo interventi dei deputati Manco, Testa, Fracchia, Romita, Corallo, Ferrari, e del relatore Boldrin, la Giunta, accogliendo la proposta di quest'ultimo, delibera all'unanimità di proporre la concessione dell'autorizzazione a procedere in giudizio, e a maggioranza di proporre la concessione dell'autorizzazione ad emettere mandato di cattura. La Giunta, infine, dà mandato al relatore di riferire in tal senso all'Assemblea;

contro il deputato Saccucci per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nei reati di cui agli articoli 305 e 302 in relazione all'articolo 284 del codice penale (cospirazione politica mediante associazione e istigazione all'insurrezione armata contro i poteri dello Stato); all'articolo 284 del codice penale (insurrezione

armata contro i poteri dello Stato); agli articoli 56, 61, nn. 2 e 10, 112, nn. 1 e 2, e 605 del codice penale (tentato sequestro di persona); 4 della legge 2 ottobre 1967, n. 895 (detenzione abusiva di armi); 61, n. 2, 624 e 625, nn. 2, 5 e 7, del codice penale (furto) (Doc. IV, n. 3).

Il relatore Fracchia dà ragione dei fatti all'origine delle autorizzazioni proponendo la concessione tanto dell'autorizzazione a procedere in giudizio quanto dell'autorizzazione ad emettere mandato di cattura nei confronti del deputato Saccucci. Dopo che il deputato Manco ha dichiarato di non poter prendere parte al dibattito ed alla votazione essendo stato difensore del depu-

tato Saccucci nel corso del procedimento in questione, la Giunta, accogliendo la proposta del relatore Fracchia, delibera all'unanimità di proporre la concessione dell'autorizzazione a procedere in giudizio e a maggioranza di proporre la concessione dell'autorizzazione ad emettere mandato di cattura. La Giunta, infine, dà mandato al relatore di riferire in tal senso all'Assemblea.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20.